

Videolezioni: quando è il momento di spegnere la telecamera?

È davvero necessario tenere la telecamera sempre accesa, oppure è meglio spegnerla per una formazione più efficace?

L'attuale situazione di **social distancing** ha reso il video l'unica forma di interazione live nei rapporti di **lavoro da remoto**. Anche la **formazione online** ha visto un aumento esponenziale delle videolezioni sia in modalità asincrona, ossia sotto forma di contenuti registrati e fruiti dagli utenti quando ne hanno bisogno, sia in modalità sincrona, vale a dire durante i webinar o le **classi virtuali**. Ma è davvero necessario tenere sempre accesa la telecamera e soprattutto i beneficiari del corso non rischiano di distrarsi? Ecco alcuni accorgimenti utili per usare i video al meglio durante i corsi online in **modalità asincrona e sincrona**.

Videolezioni asincrone: come evitare le distrazioni

Per creare delle videolezioni in modalità asincrona non bisogna mai dimenticare che il video è per alcuni versi un'esperienza passiva. Il formatore registra un video e quando i beneficiari del corso ne fruiscono non hanno la possibilità di interagire in diretta con lui. Questo implica che per rendere le videolezioni asincrone efficaci e non perdersi lo studente occorre:

- Mantenere il video breve perché l'attenzione cala dopo 5 minuti di visualizzazione passiva
- Curare la qualità del video, a partire dall'audio e dalle immagini, per fornire un contenuto significativo
- Curare lo script per dare il video un tocco di naturale e scorrevole, usando sottotitoli per garantire la partecipazione di tutti
- Scegliere una voce narrante coinvolgente
- Intervallare i brevi video con quiz per verificare la comprensione dei beneficiari

Videolezioni sincrone: come gestire l'uso della telecamera in webinar e classi virtuali?

Nella formazione sincrona, il formatore e i beneficiari si incontrano tramite un webinar o un'aula virtuale in diretta, accedendo tramite il proprio LMS, learning management system, o un **software per videoconferenza**. Dato che è facile distrarsi dal contenuto del corso e perdersi a osservare colleghi, è importante che il formatore definisca a priori le regole dell'incontro. Per una videolezione sincrona efficace occorre:

- Decidere chi e quando è possibile attivare la telecamera. Per esempio, si può decidere che solo il formatore attiva il video, mentre i partecipanti lo fanno quando prendono la parola.
- Disattivare microfoni e chat dei partecipanti. In questo modo si evita che a telecamere spente, ci siano altre forme di distrazione.
- Usare diversi tipi di video per l'eLearning. Oltre alla telecamera puntata sul formatore si possono usare le condivisioni dello schermo, video su YouTube o video già registrati, presentazioni, lavagne virtuali.
- Curare la qualità della videoconferenza con una connessione stabile, audio e illuminazione impeccabili.
- Prevedere sessioni di discussione dove i partecipanti possano dire la loro in sessione plenaria o suddivisi in gruppi di lavoro.

Leggi anche "[Consigli per una videoconferenza senza intoppi](#)".

Videolezioni: come fare per renderle efficaci

La tendenza all'uso di video come strumenti di formazione continua ad aumentare in maniera esponenziale. Per rendere i video efficaci, sia nella formazione sincrona sia in quella asincrona, non bisogna dimenticare che si tratta di una modalità di

apprendimento in alcuni sensi passiva per i beneficiari. Per rendere la videolezione efficace è importante eliminare ogni possibile elemento di distrazione, dalla bassa qualità di immagini e audio, ai commenti indesiderati di sottofondo durante un webinar, dall'illuminazione della stanza del formatore al ritmo della narrazione. Oltre a curare la qualità e scegliere la lunghezza dei video è importante assicurare la varietà e soprattutto la partecipazione dei beneficiari con quiz e discussioni dal vivo.